

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. n. 3 di Oristano

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per l'incarico di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP (ex art. 17, comma 1, lettera b, D.Lgs. 9.4.2008 n. 81) – Domanda di partecipazione

Il sottoscritto nato il a
..... e residente in a,
codice fiscale, partita IVA,
tel. cell.
Mail PEC

Chiede

di concorrere per l'incarico di cui all'oggetto.

Il sottoscritto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

Dichiara

In merito ai requisiti di partecipazione indicati all'art. 2 dell'avviso pubblico:

1. _____

2. Di partecipare in qualità di docente interno ovvero appartenente all'Istituto ovvero in qualità di professionista iscritto all'Ordine della provincia di al n.

Allega:

- ALLEGATO B – Dichiarazione competenze e titoli
- ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva
- ALLEGATO D – Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità
- Curriculum Vitae in formato europeo
- Curriculum Vitae in formato europeo idoneo alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente – Consulenti e Collaboratori ai sensi dell'art. 15, c.1 e c. 2 del D. Lgs 33/2013;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità

Dichiara inoltre di aver letto le clausole dell'avviso e di accettarle incondizionatamente.

Il sottoscritto consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lg.vo 30/06/2003 n.196 e del Regolamento UE 2016/679, per le esigenze e le finalità di cui alla presente domanda compresa la pubblicazione del C.V. e della Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Data

FIRMA

DICHIARAZIONE TITOLI
AVVISO PUBBLICO INCARICO RSPP PRESSO I.C n. 3 ORISTANO

Nominativo: _____ **Scuola** **di**
titolarità: _____

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni

dichiara

COMPETENZE E TITOLI

3. Laurea specialistica o quinquennale si no
 Laurea in: _____ anno conseguimento: _____
4. Iscrizione albo professionale si no
 Albo: _____ anno iscrizione: _____
5. Abilitazione formazione addetti antincendio presso Istituti Scolastici (DM 10/03/1998) si no
6. Abilitazione alla Formazione Obbligatoria in materia di salute e sicurezza dei lavoratori della scuola ai sensi artt. 36, 37 Dlgs 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni si no
7. Incarichi svolti come RSPP presso Istituzioni Scolastiche (max 10 incarichi)

	ISTITUTO	a.s. oppure dal - al
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		

8. Incarichi svolti come RSPP presso altri Enti Pubblici o Privati (max 10 incarichi)

	ENTE PUBBLICO O PRIVATO	anno oppure dal - al
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		

Il sottoscritto dà, inoltre, il proprio consenso al trattamento dei dati anche sensibili dichiarati per fini istituzionali e necessari per la gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro ai fini della gestione della presente procedura ai sensi del GDPR - Regolamento Privacy 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE

Data

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali ivi previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsi in atti e dichiarazioni mendaci:

Il sottoscritto nato il
 a e residente
 in a, codice
 fiscale, partita IVA
 iscritto all'Ordine
 della provincia dial n.

DICHIARA

- a. L'assenza di condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b. Di essere cittadino italiano ovvero di appartenere ad uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c. Di godere dei diritti politici;
- d. l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 nei confronti dell'esperto o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- e. l'assenza di condanne penali o provvedimenti che riguardino l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita all'esperto di cui all'art. 2 comma 3 del DPR 252/98 all'art. 2 comma 3 del DPR 252/98;
- f. di non trovarsi in stato di fallimento o altra procedura concorsuale;
- g. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalle stazioni appaltanti o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- h. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni in ordine ai requisiti professionali ed economici;
- i. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore anche di eventuali lavoratori subordinati (regolarità contributiva);
- j. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (regolarità fiscale);
- k. l'assenza di procedure (anche in corso) di emersione del lavoro sommerso, ai sensi del D.L. 25/09/2002 n. 210 (coordinato e modificato dalla Legge di conversione n. 266/2002), art. 1, comma 14;
- l. di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli obblighi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o dei soci nel rispetto delle norme vigenti;
- m. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;
- n. di assumere, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
 - l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara;
 - l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg. dalla sua accensione, o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
 - ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.
- o.* di aver preso visione delle richieste indicate nell'Avviso pubblico e di accettarli senza riserva alcuna.
- p.* di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR – Regolamento Privacy 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

..... ,

In fede

Firma del dichiarante

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE E
DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

(ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 1 comma 42 lettera h
L. 190/2012 e dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013)

ALLEGATO D

Il sottoscritto _____

in relazione al seguente incarico _____

Vista l'allegata normativa in materia, parte integrante della dichiarazione, sulle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- Che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Istituto Comprensivo n. 3 di Oristano, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012
- Che non sussistono cause di incompatibilità o inconferibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 39/2013, a svolgere incarichi nell'interesse dell'Istituto Comprensivo n. 3 di Oristano
- Di prestare l'attività professionale di _____

di essere titolare dei seguenti incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA o di svolgere attività professionali come di seguito indicato

Incarichi e cariche

Soggetto conferente	Tipologia di incarico	Periodo di riferimento

Attività professionali

Attività	Soggetto	Periodo di riferimento

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

AUTORIZZA

La pubblicazione dei presenti dati e del C.V. in formato europeo idoneo alla pubblicazione nella sezione Ammin. Trasparente destinata ai consulenti e collaboratori ai sensi dell'art. 15, c.1 e c. 2 del D. Lgs 33/2013, sul sito web dell'Istituto Comprensivo n. 3 di Oristano.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data _____

Firma

CONFLITTO D'INTERESSI

Fonte: <http://dirittoditutti.giuffre.it>

Conflitto di interessi può dirsi:

la situazione in cui si trova una persona quando a causa del ruolo, della carica o dell'ufficio ricoperto debba compiere uno o più atti che risultino sfavorevoli per sé o per un'altra persona con cui sia in rapporto (di lavoro, affettivo ecc.).

Non è una definizione tratta da una disposizione di legge, poiché nessun articolo "definisce" il *conflitto di interessi*. Il diritto tuttavia lo considera una patologia, sulla quale interviene diversamente a seconda dell'area giuridica interessata, sia con rimedi repressivi, riguardanti la persona in situazione di conflitto, l'atto da essa compiuto o l'una e l'altro; sia con misure per prevenirlo, imponendo divieti ed incompatibilità.

La sua attuale popolarità deriva proprio dall'esigenza, rilevata da più parti, di un intervento del legislatore sul *conflitto di interessi* nel settore costituzionale. Lo dimostrano l'intenso dibattito politico e le numerose proposte di legge susseguite di recente sulla regolamentazione dell'accesso alle cariche pubbliche.

Principale normativa per dipendenti, dirigenti e consulenti

CODICE CIVILE

Art. 1394. Conflitto d'interessi.

Il contratto concluso dal rappresentante in conflitto d'interessi col rappresentato può essere annullato su domanda del rappresentato, se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo.

Art. 1395. Contratto con se stesso.

È annullabile il contratto che il rappresentante conclude con se stesso, in proprio o come rappresentante di un'altra parte, a meno che il rappresentato lo abbia autorizzato specificatamente ovvero il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto d'interessi.

L'impugnazione può essere proposta soltanto dal rappresentato.

Art.2373 Conflitto d'interessi.

La deliberazione approvata con il voto determinante di coloro che abbiano, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della società è impugnabile a norma dell'articolo 2377 qualora possa recarle danno.

Gli amministratori non possono votare nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità. I componenti del consiglio di gestione non possono votare nelle deliberazioni riguardanti la nomina, la revoca o la responsabilità dei consiglieri di sorveglianza.

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62

Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo [54](#) del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#).

omissis

Art. 2 Ambito di applicazione

omissis

3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo [1, comma 2](#), del [decreto legislativo n. 165 del 2001](#) estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

Omissis

Art. 3 Principi generali

omissis

9. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

10. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

Omissis

Omissis

Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

- Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

- Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di

qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

omissis

Art. 13 Disposizioni particolari per i dirigenti

omissis

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

omissis

Firma per presa visione della normativa
